

Codice A18220

D.D. 19 giugno 2015, n. 1467

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: accertamento, della conformita' urbanistica del progetto in variante per la realizzazione di un fabbricato per il potenziamento tecnologico della rete ferroviaria (Sistema Comando e Controllo - SCC) in stazione di Torino Lingotto, ivi compreso il corrispondente presidio manutentori Torino-Lingotto.

PREMESSO CHE

Con nota prot. n. 5794 del 13/12/2012 il Ministero delle infrastrutture e Trasporti, provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta ha dichiarato conseguita e perfezionata l'intesa Stato - Regione finalizzata all'autorizzazione della costruzione di un fabbricato per il potenziamento tecnologico della rete ferroviaria (Sistema Comando e Controllo - SCC) in stazione di Torino Lingotto, in considerazione sia della DGR n. 14-3818 del 08/05/2012 che della DCC del 29/10/2012 del Comune di Torino di condivisione dell'intervento in oggetto.

In data 14/04/2015, con nota prot. n. 8/2015/1562, R.F.I. S.p.A. ha comunicato a questo Settore che a seguito di sopraggiunte modifiche delle tecnologie impiegate e della corrispondente organizzazione interna nell'ambito del progetto SCC Torino-Padova, si rende necessario procedere ad una parziale modifica della ripartizione interna dei locali del fabbricato autorizzato, dichiarando che tali modifiche non comportano variazioni di volumetria ovvero di destinazione d'uso dello stesso; con la medesima nota R.F.I. S.p.A. ha pertanto richiesto l'attivazione della procedura ex art. 25 della Legge 210/85 per la verifica della conformità urbanistica del progetto del fabbricato tecnologico in variante.

In data 29/04/2015 il Settore scrivente, con nota prot. n. 24085 A18220 ha inoltrato al Comune di Torino la documentazione progettuale ricevuta ai fini del rilascio del certificato di conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dello strumento urbanistico vigente.

in data 03/06/2015, con nota prot. n. 1622 del 28/05/2014 il dirigente dell'area urbanistica del Comune di Torino, presa visione della documentazione relativa al progetto in oggetto, vista la natura delle modifiche dichiarate, inerenti la ripartizione interna del fabbricato precedentemente autorizzato, che non prevede alcuna variazione di volumetria e di destinazione d'uso, ha dichiarato la conformità urbanistica del progetto del fabbricato tecnologico in variante;

tutto ciò premesso,

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/08;

Visto l'art. 25 della legge n. 210 del 17 maggio 1985;

Visto il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;

Vista la DGR n. 14-3818 del 08/05/2012;

Vista la DCC del 29/10/2012 del Comune di Torino;

vista la nota R.F.I. prot. n. 8/2015/1562 del 14/04/2015, acquisita agli atti con prot. n. 21497 del 15/04/2015;

vista la nota di questo Settore prot. n. 24085/A18220 del 29/04/2015;

vista la nota del Comune di Torino prot. n. 1622 del 28/05/2015, acquisita agli atti con prot. n. 30291/A18220 del 03/06/2015;

IL DIRIGENTE

determina

che, effettuata la verifica di cui all'art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto in variante depositato in data 15/04/2015 con prot. n. 21497/A18220, di un fabbricato per il potenziamento tecnologico della rete ferroviaria (Sistema Comando e Controllo – SCC) in stazione di Torino Lingotto, ivi compreso il corrispondente presidio manutentori Torino-Lingotto, per le considerazioni in premessa illustrate, è conforme alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e del piano urbanistico vigente nel Comune di Torino.

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 25 della legge n. 210 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti